

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA INTERNAZIONALE E MANAGEMENT DIGITALE****(Classe: L-18)****Anno accademico 2022/2023****ART. 1****Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

In conformità con gli obiettivi formativi della classe di appartenenza, il Corso di laurea in Economia internazionale e management digitale forma laureati in grado di rispondere alla crescente domanda di figure professionali idonee a svolgere funzioni gestionali e di consulenza all'interno di organizzazioni globalizzate, multiculturali e caratterizzate da un elevato utilizzo delle tecnologie digitali.

Il percorso formativo è articolato in modo da fornire una solida conoscenza dei fondamenti della gestione e del *decision-making* aziendale, delle dinamiche della globalizzazione dell'economia e dei mercati, e dei processi di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale delle imprese. Il piano di studi prevede inoltre 24 CFU obbligatori dedicati alla formazione linguistica, di cui 12 dedicati all'inglese economico e 12 dedicati a una seconda lingua a scelta tra francese, spagnolo, tedesco, portoghese, arabo, cinese e russo.

Al termine degli studi, i laureati potranno collocarsi in imprese operanti sui mercati internazionali, rivestendo ruoli di direzione connessi alla definizione e implementazione di strategie di internazionalizzazione, alla gestione dell'export di prodotti e servizi, al marketing digitale, alla comunicazione interculturale, all'organizzazione delle vendite e all'e-commerce internazionale. Potranno inoltre operare come consulenti per l'internazionalizzazione e creare nuove imprese in settori innovativi e caratterizzati da un'elevata proiezione globale. I laureati si caratterizzeranno per un'elevata capacità di interagire con interlocutori appartenenti a culture diverse, grazie a una conoscenza avanzata delle lingue e dei meccanismi della comunicazione interculturale.

Il Corso di laurea permette la prosecuzione degli studi magistrali, in particolare nelle Classi di laurea magistrale inerenti alla gestione aziendale.

ART. 2**Elenco degli insegnamenti**

Il piano di studi del Corso di laurea individua le attività formative (per 180 CFU) previste per il conseguimento del titolo. Tra le attività curriculari, l'ordinamento del Corso di studio prevede l'acquisizione di 9 CFU per le abilità informatiche e telematiche, di 2 CFU per attività formative di carattere trasversale (*soft skills*), di 3 CFU per il tirocinio curriculare e di 3 CFU per la prova finale. Sono inoltre previsti 24 CFU dedicati alla formazione linguistica.

Elenco degli insegnamenti

	Insegnamenti	SSD	CFU	Ore
1	Bilancio internazionale e sistemi di controllo	SECS-P/07	12	72
2	Cross-cultural human resources management (in inglese) oppure Innovazione e imprenditorialità digitale	SECS-P/10	6	36
3	Diritto commerciale comparato	IUS/05	10	60
4	Diritto privato	IUS/01	8	48
5	Economia aziendale	SECS-P/07	12	72
6	Economia internazionale	SECS-P/01	8	48
7	Economia politica	SECS-P/01	12	80
8	English for business - corso avanzato	L-LIN/12	6	60
9	English for business - corso base	L-LIN/12	6	60
10	Global finance (in lingua inglese) o Mercati finanziari e moneta elettronica	SECS-P/11	8	48
11	Intercultural communication (in inglese) o Social media management	SECS-P/08	6	36
12	International marketing (in inglese) oppure Marketing digitale ed e-commerce	SECS-P/08	8	48
13	International trade law (in inglese) o Diritto delle tecnologie digitali e della privacy	IUS/04	8	48
14	Management internazionale	SECS-P/08	8	48
15	Matematica per l'economia e la finanza	SECS-S/06	12	72
16	Seconda lingua – corso base e intermedio		12	120
17	Statistica	SECS-S/01	8	48

ART. 3

Tipologie delle forme didattiche, frequenza ed esami di profitto

La forma didattica adottata è quella della lezione frontale. Le lezioni vengono inoltre trasmesse in *streaming* e sono fruibili a distanza in modalità sincrona attraverso la piattaforma di Ateneo. La programmazione didattica può prevedere insegnamenti attivati esclusivamente in modalità a distanza, per un totale di CFU comunque non superiore al 10% dei 180 previsti dal Corso di laurea.

La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento facilitatore ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi di apprendimento. Alcuni insegnamenti possono prevedere differenze nel programma e nelle modalità di accertamento delle conoscenze per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Le informazioni relative agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, ai nominativi dei docenti responsabili, al programma di studio e al numero dei CFU, ai materiali didattici e alle modalità di valutazione sono disponibili per gli studenti sulla piattaforma MyUNINT. Le schede degli insegnamenti pubblicate e i relativi programmi sono validi per l'Anno accademico al quale si riferiscono. In caso di non superamento di un esame nel corso dell'Anno accademico, a partire dall'Anno accademico successivo gli studenti hanno il diritto di optare per il nuovo programma o di mantenere il programma relativo all'Anno accademico precedente. Dopo tale scadenza, lo studente è

tenuto a concordare con i docenti incaricati dell'insegnamento il programma di riferimento per sostenere l'esame.

Il carico di lavoro complessivo corrispondente a ciascun CFU, tra attività didattica e di studio individuale, è pari a 25 ore. Di queste, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nei casi di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico/applicativo.

Per gli insegnamenti seguiti da meno di 5 persone la modalità di erogazione del corso può subire variazioni. In particolare, può essere ridotto il numero di ore di didattica frontale previste, possono essere proposte altre tipologie di attività didattica o forme di studio assistito, fermo restando che in ogni caso gli studenti hanno a disposizione un docente con cui confrontarsi, il quale li guida nello studio, propone attività da svolgere in autonomia e fornisce loro tutti i chiarimenti di cui abbiano bisogno.

Le attività formative si concludono con un esame con votazioni in trentesimi. Per la verifica dei risultati dell'apprendimento relativi alle abilità informatiche, alle competenze trasversali (*soft skills*) e alle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro è prevista una prova di idoneità. L'esame è sempre individuale e ha luogo in condizioni che garantiscono l'approfondimento e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal docente titolare del relativo insegnamento e rese note agli studenti attraverso il programma disponibile prima delle lezioni sul portale di Ateneo. Le prove di verifica del profitto si svolgono nelle sessioni definite in sede di programmazione annuale della didattica, assicurando lo svolgimento di almeno una sessione al termine di ogni periodo di attività didattica.

La Facoltà mette a disposizione un servizio di tutorato informativo e didattico per fornire assistenza nello studio e, in generale, supportare lo studente ai fini del proficuo completamento del proprio percorso di studio.

ART. 4

Attività a scelta dello studente e percorso di eccellenza

Agli studenti viene garantita libertà di scelta, per un totale di 12 CFU, tra tutti gli insegnamenti attivati nei Corsi di laurea triennale dell'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi, fino ad un massimo di 30.

Nell'ambito del Corso di laurea è attivo un Percorso di eccellenza, finalizzato a valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale caratterizzate da un'elevata vocazione internazionale. L'accesso al Percorso di eccellenza e l'organizzazione dello stesso sono disciplinati dal "Regolamento generale dei percorsi di eccellenza della Facoltà di Economia".

ART. 5

Altre attività formative

Ai sensi dell'art. 10, comma 5, lettere c, d, del D.M. 270/2004, l'ordinamento del corso di studio attribuisce 3 CFU allo svolgimento di tirocini, 3 CFU alla prova finale, 9

CFU complessivi a un laboratorio digitale e a un laboratorio professionalizzante e 2 CFU ad attività formative di carattere trasversale (*soft skills*). Oltre alle attività previste dal piano di studi, la Facoltà di Economia organizza seminari, convegni, testimonianze e altre attività non curricolari che non prevedono l'attribuzione di crediti formativi.

ART. 6

Requisiti di ammissione e obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Per essere ammessi al Corso di studio è necessario il possesso di Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dall'Ateneo, o altro diploma che dia accesso ai corsi universitari ai sensi della normativa vigente.

Nel rispetto dei principi definiti dall'art. 6 del D.M. 270/2004, gli studenti che non si siano trasferiti da altri corsi di studio debbono sostenere una prova di verifica delle conoscenze. La prova di verifica si svolge secondo un calendario fissato dalla Facoltà e consiste in un test scritto composto da 30 domande finalizzate a valutare le conoscenze di base di carattere logico, matematico e il livello della lingua inglese. Sulla base dei risultati del test potranno essere identificati e assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativi alle conoscenze matematiche e/o al livello della lingua inglese da assolvere prima di sostenere, rispettivamente, l'esame di Matematica per l'economia e la finanza e l'esame di English for business - corso base.

La Facoltà organizza un percorso di matematica finalizzato ad armonizzare le conoscenze iniziali degli immatricolandi. Il percorso è aperto a tutti gli studenti, è facoltativo e non vincolante ai fini dell'immatricolazione.

ART. 7

Trasferimento da altri corsi di studio

I CFU acquisiti presso altra Università italiana o estera, le conoscenze linguistiche e le attività di tirocinio sono riconoscibili dal Consiglio di Facoltà secondo quanto previsto dal "Regolamento per il riconoscimento di CFU nella Facoltà di Economia della UNINT".

ART. 8

Riconoscimento delle certificazioni linguistiche

È previsto il riconoscimento dell'idoneità per l'esame di English for business - corso base agli studenti in possesso delle seguenti certificazioni linguistiche, conseguite presso un ente certificatore esterno accreditato o presso il Centro Linguistico di Ateneo:

- Cambridge exams First Certificate FCE con punteggio > 159 (Grado C);
- IELTS con livello > 5.5;
- PTE Pearson academic con punteggio > 51;
- Trinity College London Trinity GESE con livello 8 oppure ISE II o superiori;
- TOEFL con punteggio IBT > 70;
- TOEIC con punteggio > 605.

Ai fini del riconoscimento, la certificazione linguistica deve essere stata conseguita entro e non oltre i due anni antecedenti alla richiesta.

Il riconoscimento dell'idoneità per l'esame di English for business - corso base può essere altresì richiesto dagli studenti in possesso di cittadinanza in un Paese che adotta come lingua esclusiva o prevalente l'inglese. In questo caso, il conferimento dell'idoneità è subordinato a un colloquio di verifica del livello di conoscenza della lingua.

La richiesta di riconoscimento può essere formulata in qualunque momento nel corso dell'Anno accademico dagli studenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame di English for business – corso base.

ART. 9

Periodi di studio all'estero

La Facoltà favorisce e incentiva la mobilità internazionale dei propri studenti. Durante il percorso di studio, ciascuno studente può acquisire tramite riconoscimento fino ad un massimo di 60 CFU conseguiti presso università estere convenzionate con la UNINT e relativi a insegnamenti e attività previste nel proprio piano di studio. Per il riconoscimento dei CFU, lo studente è tenuto a compilare, prima della partenza, un apposito *learning agreement* che identifica le attività che svolgerà presso l'Ateneo estero e le equivalenze che vengono riconosciute nell'ambito del proprio piano di studio. Il *learning agreement* viene consegnato presso l'Ufficio mobilità e relazioni internazionali ed è soggetto all'approvazione della Commissione internazionalizzazione di Facoltà e degli organi competenti dell'Ateneo estero presso il quale si svolge la mobilità.

ART. 10

Prova finale

La prova finale, cui vengono attribuiti 3 CFU, consiste nella esposizione orale e nella discussione di un elaborato o di una relazione, preparati dallo studente sotto la supervisione di un relatore (sempre un docente dell'Ateneo). L'elaborato o la relazione possono essere scritti in lingua italiana o in lingua inglese e possono essere incentrati su un tema esclusivamente teorico e/o prevedere un'analisi di tipo empirico. L'impegno richiesto allo studente per la preparazione della prova finale si intende commisurato al numero di crediti conseguibili, a cui corrisponde un carico di studio pari a circa 75 ore.

La prova finale verifica la capacità critica e la maturità intellettuale del laureato ed è oggetto di valutazione da parte di un'apposita commissione formata da almeno 5 componenti e presieduta da un professore di ruolo. La commissione è nominata dal Preside e può essere composta da professori di ruolo, ricercatori e docenti a contratto. Le prove finali si svolgono nelle sessioni definite in sede di programmazione annuale della didattica.

ART. 11

Attribuzione del punteggio finale

Il punteggio finale è espresso dalla commissione in centodecimi. Il conferimento della lode richiede il giudizio unanime dei membri della commissione.

Il punteggio finale viene determinato sommando:

- a) la media ponderata dei voti degli esami inclusi nel proprio piano di studio, pesati con i relativi CFU e rapportata a cento decimi (con arrotondamento all'intero inferiore se al più 49 centesimi, altrimenti all'intero superiore);

- b) il voto della prova finale espresso dalla commissione, che varia da un minimo di 0 a un massimo di 3;
- c) gli eventuali punteggi aggiuntivi fino a un massimo di 3, derivanti da:
- laurea in corso: 2 punti;
 - laurea fuori corso di un anno, con una media ponderata dei voti di esame pari ad almeno 27/30: 1 punto
 - esperienza di studio all'estero della durata minima di 3 mesi tramite programma Erasmus o altri accordi internazionali di Facoltà o di Ateneo, con l'esclusione delle mobilità effettuate nell'ambito dei programmi di *double degree*: 2 punti.

Gli eventuali punteggi aggiuntivi potranno essere attribuiti solo agli studenti che non abbiano subito sanzioni disciplinari nel Corso di studio oggetto del presente Regolamento.

Qualora la somma dei punteggi sia 99 o 109, la Commissione può, all'unanimità, decidere di arrotondare il voto finale all'unità successiva (rispettivamente 100 o 110).

ART. 12

Attività di ricerca

A supporto delle attività formative, ciascun docente svolge attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza e ne relaziona alla Facoltà secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 13

Assicurazione qualità del Corso di laurea

Il processo di assicurazione qualità ha l'obiettivo di attuare un monitoraggio costante del funzionamento del Corso di laurea e di definire e proporre interventi utili a garantire il miglioramento della qualità del Corso e dell'esperienza didattica complessiva.

All'interno del processo di assicurazione qualità, oltre al Preside e al Consiglio di Facoltà, sono coinvolti:

- il Gruppo di Gestione AQ, che svolge un'azione di supporto al Consiglio di Facoltà nell'analisi dell'andamento del Corso di laurea attraverso l'individuazione dei punti di forza, dei punti di debolezza e di eventuali aree di attenzione emerse dall'analisi periodica degli indicatori di funzionamento del Corso;
- gli studenti, sia tramite le proprie rappresentanze sia attraverso la compilazione di questionari di valutazione della didattica, delle aule, delle attrezzature e dei servizi di supporto;
- i docenti del Corso di laurea, sia attraverso la partecipazione ai Consigli di Facoltà, sia attraverso la compilazione di questionari di valutazione e autovalutazione nei quali possono esprimere il proprio grado di soddisfazione sull'andamento del Corso;
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà, che ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti e di redigere annualmente un rapporto sul funzionamento del Corso di laurea;
- il Presidio di Qualità di Ateneo, che si occupa di coordinare e supportare gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità e di monitorare il corretto e puntuale svolgimento delle procedure previste;

- il Nucleo di Valutazione, che annualmente redige una relazione nella quale esprime una valutazione in merito all'andamento del Corso di laurea e formula suggerimenti su eventuali azioni correttive idonee ad accrescerne il livello di qualità;
- il Comitato di Indirizzo, che ha il compito di orientare le attività dei Corsi di studio e di verificarne l'aderenza alle attuali esigenze del mercato del lavoro;
- i tutor, che supportano gli studenti rispetto a specifiche richieste legate a problemi didattici, logistici, orientativi, informativi e di comunicazione e fungono da tramite con gli organi competenti in seno alla Facoltà e all'Ateneo;
- il personale tecnico-amministrativo, sia attraverso la rappresentanza presente all'interno del Gruppo di Gestione AQ, sia mediante l'interazione costante con gli organi di funzionamento del Corso di laurea.

ART. 14

Disposizioni finali

Il presente Regolamento didattico è approvato dal Consiglio della Facoltà di Economia e dal Senato accademico dell'Università degli Studi Internazionali di Roma.

Per quanto non esplicitamente previsto, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo e alla Carta dei diritti e doveri degli studenti dell'Università degli Studi Internazionali di Roma disponibili sulla pagina "Statuto e regolamenti" del portale di Ateneo (www.unint.eu), nonché alle norme di livello superiore.